



Ho utilizzato la fotografia che illustra questo post nell'articolo di Franco Antonucci, *Quando Foggia volava in alto e le circoscrizioni erano stelline trick track*.

Pur non avendo la *lettera meridiana* dell'amico Antonucci un contenuto eminentemente sportivo, l'immagine mi sembrava particolarmente indicata dell'atmosfera che si respirava a Foggia dopo la promozione dei satanelli nella massima divisione, e che si rifletteva (positivamente) sulla città tutta, sulla sua voglia di crescere e di diventare bella e grande.

Quel clima - come sottolinea l'autore - venne intelligentemente recepito dalla politica, e in particolare dalla giunta guidata dal sindaco Pellegrino Graziani, che avviò la realizzazione di un programma di opere pubbliche senza precedenti per il capoluogo dauno.

L'immagine sorridente dei due ragazzi che festeggiano la prima promozione del Foggia in serie A, nel 1964, mi è parsa particolarmente suggestiva e rappresentativa di quell'atmosfera di speranza e di crescita che la città respirava in quegli anni.

L'ho trovata ed estratta, essendo di pubblico dominio dalla voce di Wikipedia dedicata al Foggia Calcio. Reca la didascalia: "Tifosi foggiani festeggiano la promozione del Foggia in Serie A nel 1964".

Un lettore, che si firma con lo pseudonimo Zaccheria Rossoneri, l'ha commentata

domandandosi se i due ragazzi raffigurati nella foto siano ancora viventi (molto probabilmente sì, dovrebbero avere poco più di 70 anni) e chi siano.

Giro l'interrogativo agli amici e ai lettori di *Lettere Meridiane*. Sapete riconoscere i due ragazzi, e sapete dov'è stata scattata la foto?

A voi la risposta.

Non si vince niente. Ma volete mettere la soddisfazione di rispondere alla curiosità di *Zaccheria Rossoneri*? E Zafò...

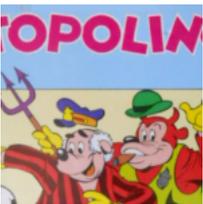


Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:



A San Siro l'inizio della favola di Zemanlandia



Quando il Foggia conquistò la

copertina di
Topolino



• 56 anni fa la
storica vittoria
del Foggia
sull'Inter



• L'unica volta di
Paolo Rossi allo
Zaccheria

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 6